



GUIDA PER UNA iniezione sicura

INDICE

Introduzione	5
PREPARARE L'INIEZIONE	7
Lavarsi le mani	10
PREPARARE LA SOLUZIONE	19
Il padellino	20
La siringa	22
L'acqua	25
I composti in polvere	28
Le pillole	31
Skenan: il metodo tiepido	32
Filtrare la soluzione	35
L'INIEZIONE	47
Trovare una vena	48
Il laccio emostatico	50
Disinfettare il punto d'iniezione	54
Gli aghi	55
L'iniezione	56
DOPO L'INIEZIONE	63
Cosa farne del materiale?	64
L'OVERDOSE	65
L'overdose da oppioidi	66
Ringraziamenti	70

INTRODUZIONE

Questa guida è destinata a persone che usano droghe per via endovenosa.

L'auto-iniezione per via endovenosa non è una pratica utilizzata in medicina: pertanto non viene insegnata.

L'iniezione endovenosa richiede conoscenze mediche e l'apprendimento di una tecnica specifica. Per questo viene eseguita esclusivamente da professionisti.

Le persone che usano per via endovenosa non hanno nè conoscenze nè formazione.

L'auto-iniezione per via endovenosa non è un'operazione facile da eseguire. Da un lato, si svolge in un contesto particolare e dall'altro, non si pratica con entrambe le mani, ma con una sola quindi richiede abilità specifiche e i rischi infettivi sono significativi.

Con gli strumenti attuali di riduzione dei rischi, l'infezione da batteri, funghi e virus può essere evitata.

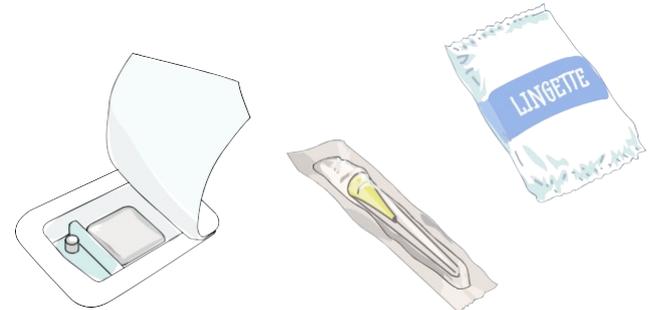
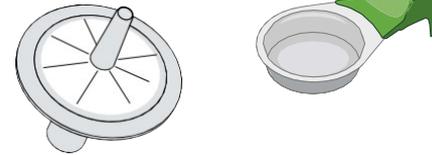
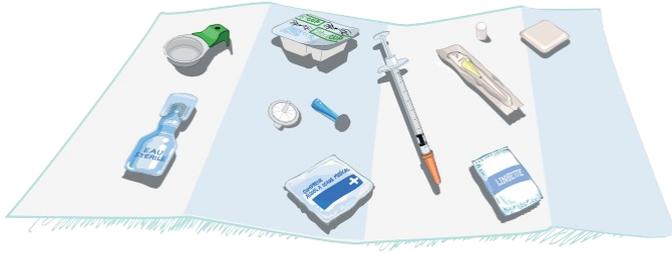
Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale conoscere e rispettare le regole di igiene e di sterilità; queste vengono riprese in questa guida ad ogni fase dell'iniezione.

I problemi di salute legati all'iniezione sono spesso dovuti alla mancanza di conoscenza di alcuni rischi: questa guida permette di identificarli e correggerli.

Si tratta di apprendere nuove conoscenze, di darsi degli obiettivi da raggiungere e diventare protagonista della propria salute.

L'obiettivo di questa guida non è incoraggiare il consumo di droghe, ma proteggere da malattie e infezioni gravi chi non riesce o non vuole smettere.

PREPARARE L'INIEZIONE



PREPARARE L'INIEZIONE

- Ricordatevi che se siete soli il rischio di morte per overdose è molto più alto.
- Assicuratevi di avere tutto il materiale necessario prima di iniziare la preparazione dell'iniezione. Tutto il materiale deve essere nuovo e sterile.
- Trovate una superficie piana, pulitela con una salvietta o un tampone d'alcool. Idealmente utilizzate un telino chirurgico monouso o un supporto cartaceo pulito.
- Durante tutta la preparazione e l'iniezione toccate il materiale il meno possibile con le mani, soprattutto se non le avete lavate.
- Una trasmissione virale è sempre una conseguenza della condivisione di uno strumento. (siringa, filtro, acqua...)
- Le infezioni batteriche provengono principalmente dalla vostra pelle, dalla vostra bocca o dall'uso di materiali non sterili (o dal loro riutilizzo)

LAVARSI LE MANI

Nelle mani ci sono numerosi batteri, e se venissero iniettati potrebbero provocare delle infezioni (ascessi, endocardite, septicemie,...).

Lavandovi la mani subito prima dell'iniezione, riducete considerevolmente i rischi d'infezione. Lo strofinarsi le mani con il gel idro-alcolico è il metodo che elimina il maggior numero di batteri ed è anche il più veloce.

IL LAVAGGIO IDRO-ALCOLICO

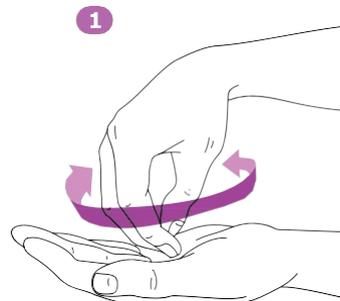
Lavarsi le mani con il gel idroalcolico è efficace e veloce. Adottando il metodo "prima le punte delle dita" eliminerete il 99,9% dei batteri in meno di 20 secondi.

→ Riempite il palmo di una mano.

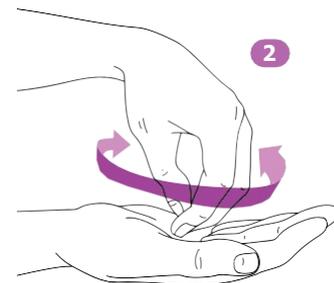


Flacone

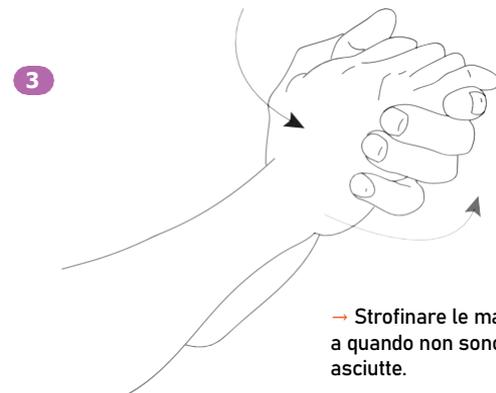
Dose individuale



→ Immergete le punta delle dita nel gel. Ruotate più volte.



→ Versare il gel nell'altra mano e girare.



→ Strofinare le mani fino a quando non sono asciutte.

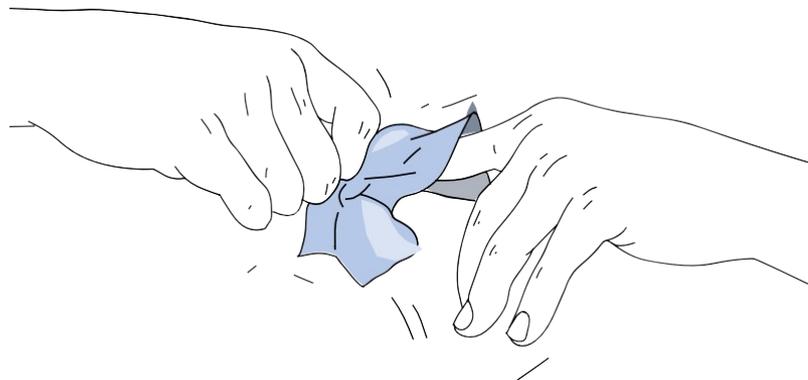
LAVAGGIO DELLE MANI CON IL SAPONE

Prendetevi il vostro tempo, sappiate che ci vogliono almeno 60 secondi tra strofinare, risciacquare e asciugare con un asciugamano pulito e asciutto.

Prestate particolare attenzione alle punte delle dita.



STROFINARE CON UNA SALVIETTA



Se non avete né acqua corrente né gel idro-alcolico, utilizzate salviette antibatteriche e antivirali.

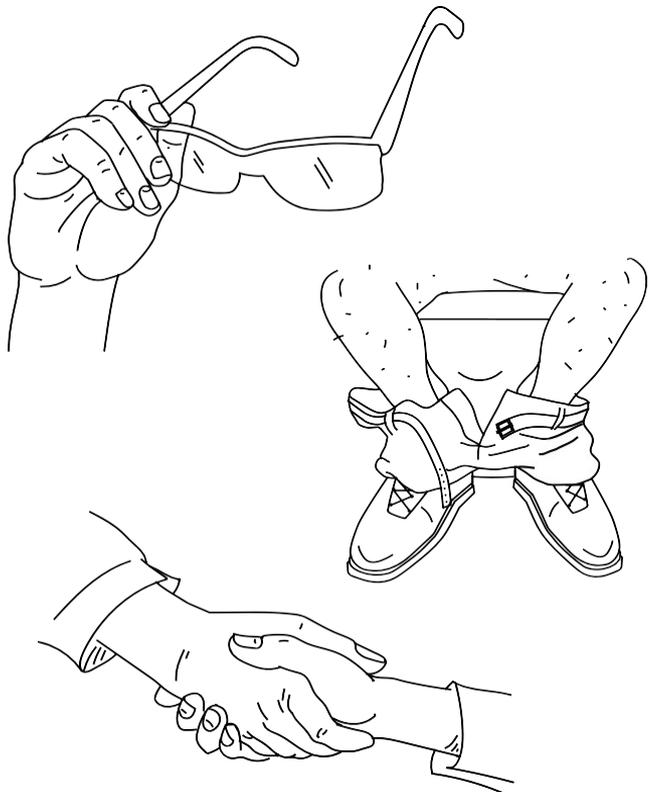
Il lavaggio con liquido (gel o sapone) è più efficace rispetto al lavaggio con una salvietta.

Le salviette più efficaci contengono il 70% di alcol.

Una volta che le mani sono pulite bisogna fare in modo che lo restino!

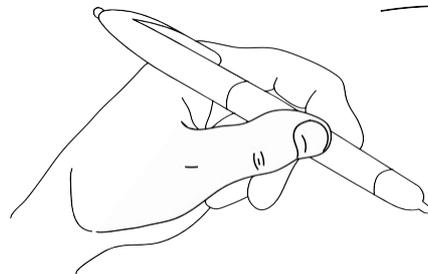
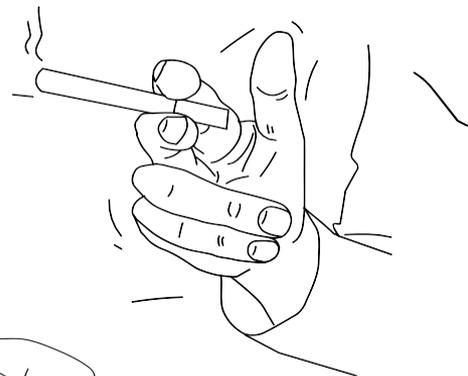
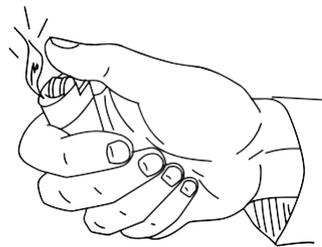
TENETE LE MANI PULITE

Se fate queste cose durante la preparazione...



...rilavatevi le mani ogni volta.

Se fate queste cose durante la preparazione...



...rilavatevi le mani tutte le volte.

**PREPARARE
LA SOLUZIONE**

IL PADELLINO

Utilizzate sempre un padellino nuovo e sterile per ogni iniezione.

→ Estraiete il padellino dal manico senza toccare l'interno.

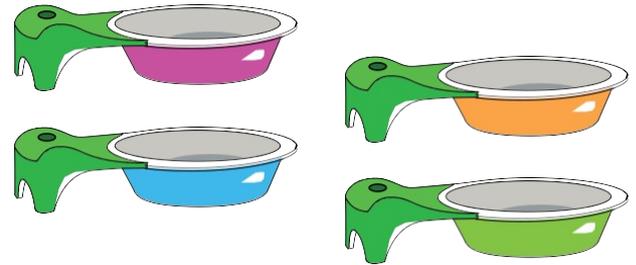


→ Non prendete ancora ne il filtro ne il tampone secco



→ Non lasciate mettere a nessuno il proprio ago nel vostro padellino.

→ Se riutilizzate un padellino: assicuratevi che sia il vostro ricordandovi il suo colore.



In caso di riutilizzo, il numero di microbi sul padellino può essere ridotto con un tampone d'alcool.



LA SIRINGA

→ Nuova iniezione, nuova siringa.

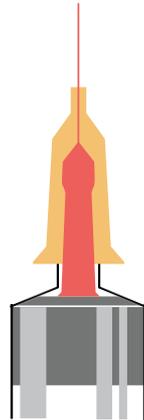
→ Utilizzate la siringa con il minore spazio morto possibile.

Lo spazio morto è il volume di liquido che rimane nelle siringhe dopo essere state svuotate.

→ Se avete la possibilità, preferite le siringhe con ago incorporato (1 ml, tipo siringa per insulina): il rischio virale in caso di condivisione è più basso rispetto a una siringa con un alto spazio morto. Inoltre, perderete meno prodotto.



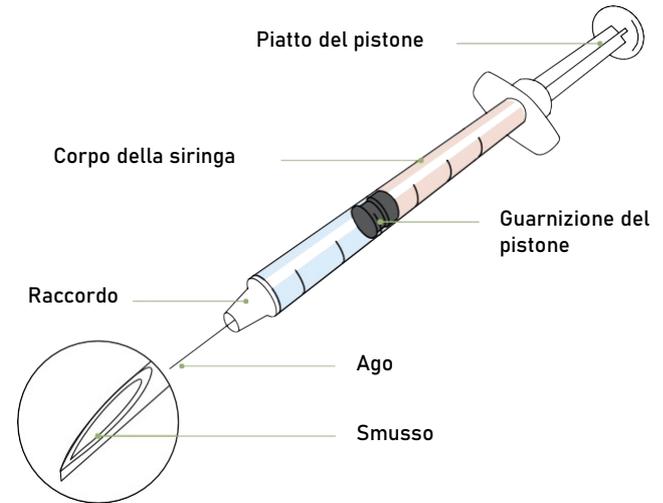
Spazio morto basso:
3 μ l Siringa con ago
incorporato



Spazio morto elevato:
72 à 88 μ l siringa senza ago
incorporato

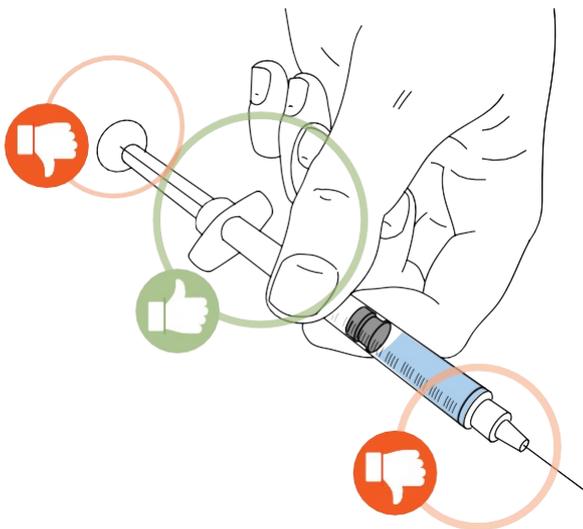
Utilizzate la siringa con l'ago più sottile e corto possibile per preservare le vostre vene.

Per vene superficiali in buone condizioni, una siringa con ago incorporato o un ago arancione e corto è sufficiente.



Gli aghi più grossi possono essere utilizzati se:

- le vostre vene sono dure
- iniettate in vene più profonde
- Iniettate prodotti viscosi (metadone sirop)
- Iniettate grandi volumi



REGOLE D'IGIENE

- Il cappuccio protegge l'ago, rimuovetelo il più tardi possibile.
- Prendete la siringa senza toccare il piatto del pistone: questo sarà utilizzato dopo per mescolare la soluzione e non deve essere contaminato.
- Se la siringa non è con l'ago incorporato, aprite l'imballaggio senza toccare la punta della siringa né la base dell'ago.
- Non riutilizzate le vostre siringhe.
- Evitate il rischio di condivisione accidentale : marcate le vostre siringhe per essere sicuri che siano le vostre!
- Prendete sempre più siringhe di quelle previste per evitare di rimanere senza.

L'ACQUA

Utilizzate dell'acqua PPI (Per Preparazioni Iniettabili).
La fiala deve essere nuova.



→ Fate cadere l'acqua direttamente nel padellino.

→ Non aspirate l'acqua dalla fiala con la siringa. Rischiare di contaminare l'acqua e rovinare l'ago.



→ Per mescolare utilizzate il pistone della siringa, è ancora sterile perché non lo avete ancora toccato.

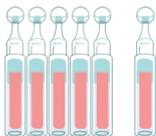
REGOLE D'IGIENE

- Utilizzare il flacone un volta sola, una volta aperto potrebbe essere contaminato da batteri.
- Utilizzate solo il vostro flacone personale.

Grado preferenziale dell'acqua.



L'acqua per preparazioni iniettabili (acqua PPI).



Acqua fisiologica.



L'acqua di rubinetto, bollita da 1 a 5 minuti e raffreddata coperta



L'acqua fredda del rubinetto dopo averla fatta scorrere un po'.



L'acqua di una bottiglia non utilizzata. Versate l'acqua nel tappo e aspiratela con una siringa nuova.



L'acqua calda del rubinetto può contenere batteri.



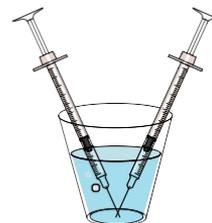
Quando la fiala è aperta l'acqua non resta sterile a lungo.



Acqua nella cassetta scarico del wc.



Flacone condiviso.



Bicchiere d'acqua condiviso.

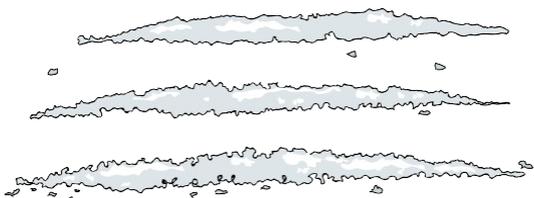


Acqua nello scarico nel wc.

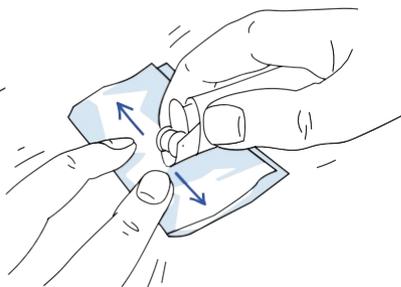


Se avete dei dubbi, ogni acqua può essere filtrata utilizzando un filtro antibatterico ("filtro a toupie" o Sterifilt +).

I COMPOSTI IN POLVERE



→ Aprite l'imballaggio dei vostri prodotti con delle forbici o un coltello non con i denti!



→ Schiacciate la polvere in un foglio piegato di carta pulita con un accendino il più finemente possibile, sarà più facile da dissolvere.

L'ACIDO

Avrete bisogno di un acido per dissolvere l'eroina brown e la cocaina basata (free-base e crack)

Utilizzate un sacchetto d'acido ascorbico o dell'acido citrico in una confezione nuova.

Non utilizzate i sacchetti d'acido per più volte, anche se resta del prodotto all'interno.

→ Aggiungete la quantità più piccola possibile di acido alla soluzione, basta una "punta di coltello".



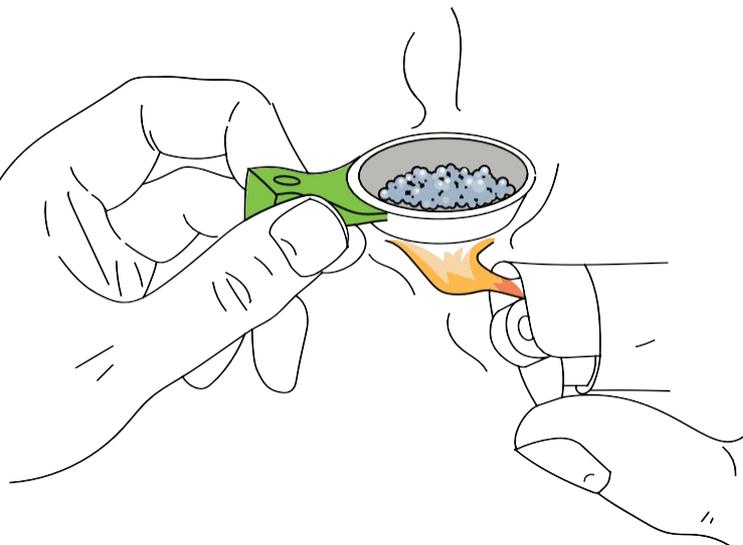
REGOLE D'IGIENE

Evitate il limone, può contenere dei funghi pericolosi per la vostra salute.

ATTENZIONE

L'acido citrico è 3 volte più forte dell'acido ascorbico (Vitamina C). Troppo acido danneggia le pareti delle vene e l'iniezione può essere dolorosa.

SCALDARE LE SOSTANZE



- La maggior parte delle droghe sono idrosolubili e non hanno bisogno di essere scaldate.
- Se la vostra sostanza deve essere scaldata fatelo fino a quando appaiono le prime bolle.

ATTENZIONE

Il virus dell'epatite C come alcuni batteri sono resistenti al calore, quindi non contate su di esso per eliminarli.

LE PILLOLE



- Senza toccarle con le dita fatele cadere direttamente nel padellino.
- Se non utilizzate una compressa intera dividetela con le mani pulite.
- Lasciate le compresse a contatto con l'acqua per qualche istante.
- Molte compresse si sciolgono da sole.
- Le compresse difficili a sciogliersi (Valium, etc), potete romperle con il pistone della siringa.
- Mescolate con l'estremità del pistone: quella parte è sterile finché non la toccate.

SKENAN: IL "METODO TIEPIDO".



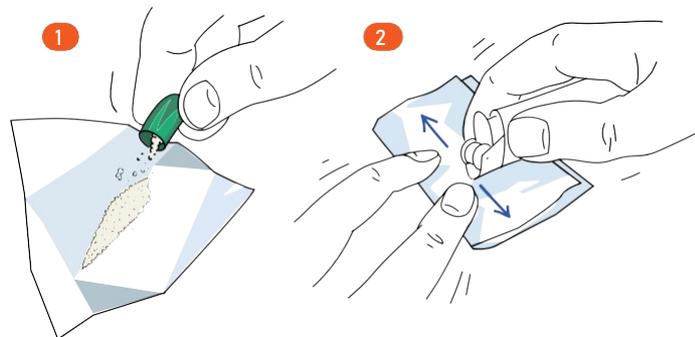
Non riscaldate la soluzione con le microsfele perché diventerà pastosa, molto difficile da filtrare e perderete metà della morfina. Il "metodo tiepido" descritto di seguito permette di recuperare tutta la morfina.

Invece di conservare la 'pasta' di Skenan per dopo, conservate una parte delle microsfele nella capsula richiusa. Con questo metodo, 1 ml di acqua è sufficiente per dissolvere 100 mg di Skenan.

IMPORTANTE

La filtrazione non elimina il principio attivo. Mantiene la quantità di morfina e il suo effetto. Una filtrazione efficace elimina solo le particelle insolubili pericolose. I prodotti attivi filtrati sono trasparenti.

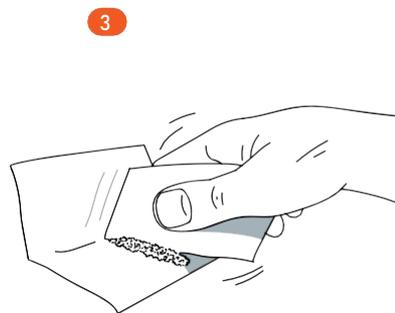
IL "METODO TIEPIDO"



Mettete le microsfele dentro un foglio pulito e piegatelo.



Sminuzzate le microsfele con un accendino.



Fate un mucchietto, che aggiungerete dopo aver scaldato l'acqua.



Mettete l'acqua PPI nel padellino.

FILTRARE LA SOLUZIONE

Una soluzione torbida non deve mai essere iniettata.

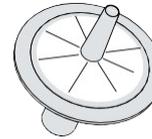
Le droghe e ancora di più, i farmaci contengono particelle insolubili. Se iniettate, sono molto pericolose per la salute.

Nessun filtro elimina i virus.

CONSIGLIO

Utilizzate un filtro sterile: i filtri distribuiti da CAARUD sono sterili,

Qui alcuni tipi di filtri e il loro grado di filtraggio.



→ Filtro Toupie ●●●



→ Sterifilt+ ●●●●

Lo Sterifilt+ e il Filtro Toupie eliminano le particelle nocive, rendono la soluzione limpida, eliminano i batteri e i funghi, ma non filtrano i virus.



→ Sterifilt Basic ●●



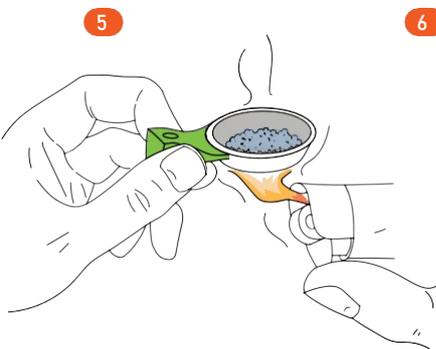
→ Sterifilt Fast ●●●

Lo Sterifilt Basic e lo Sterifilt Fast eliminano solamente le particelle nocive e rendono la soluzione limpida.



→ Filtro di cotone ●

Il cotone elimina solo le particelle molto grosse.



Riscaldare solo l'acqua (senza sporcarla) fino ad ebollizione.



Aggiungere rapidamente la polvere all'acqua tiepida.



Mescolate per 30 secondi con l'estremità del pistone se non l'avete toccato ed è ancora sterile.



Recuperate la polvere restante dal foglio e aggiungetela alla soluzione.

→ Mescolate nuovamente, la preparazione è terminata.

→ Filtrate.

FILTRI TOUPIE

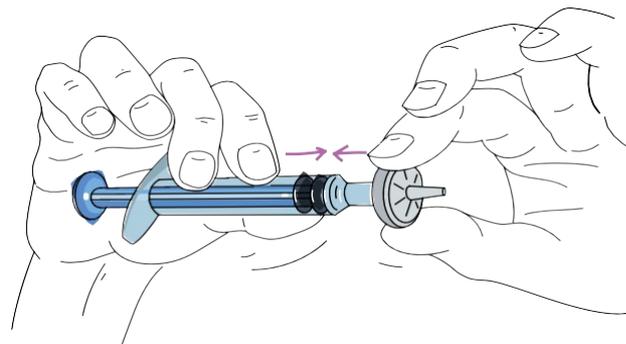
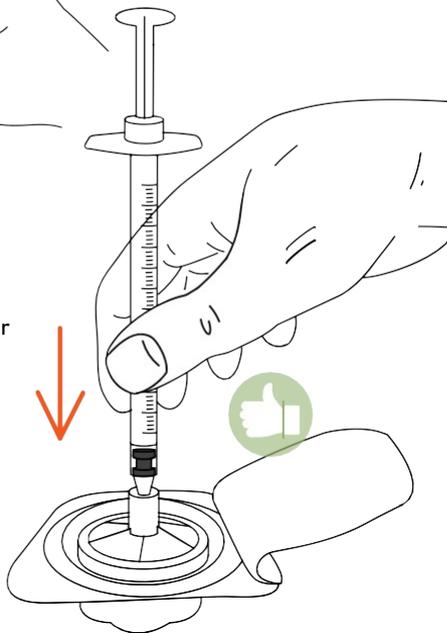
I filtri Toupie sono compatibili con le siringhe senza ago.



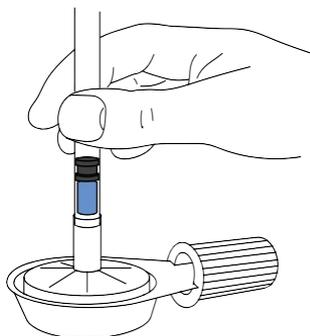
→ Non prendete il filtro con le dita ne toccate il buco del filtro

→ Lasciando il filtro nell'imballaggio inserite la siringa nel buco del filtro.

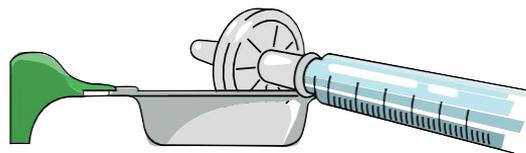
→ Premete leggermente per far combaciare, senza toccare le estremità del filtro e della siringa con le dita



→ Tenete il corpo del filtro (la parte in plastica) in mano per inserirlo più fermamente sulla siringa.



- Inumidire preventivamente la membrana con dell'acqua.
- Mettere il filtro nella soluzione.
- Aspirare lentamente.
- Il filtro Toupie elimina i batteri presenti nella vostra soluzione.



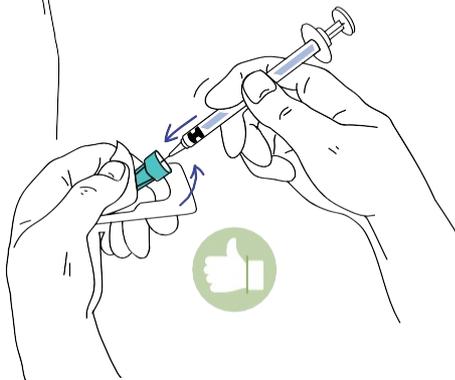
→ Appoggiate la siringa con il filtro sul padellino durante la preparazione della zona dell'iniezione.

GLI STERIFILTS

Gli Sterifilts sono compatibili con tutti i tipi di siringa.



→ Non prendete lo Sterifilt con le dita, non toccate il suo buco.



→ Infilate la siringa nello Sterifilt senza toccarlo con le dita. Spingete leggermente

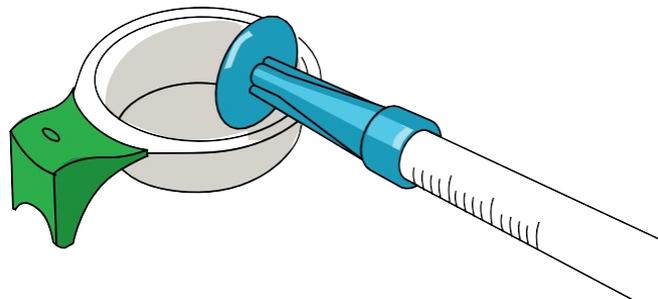
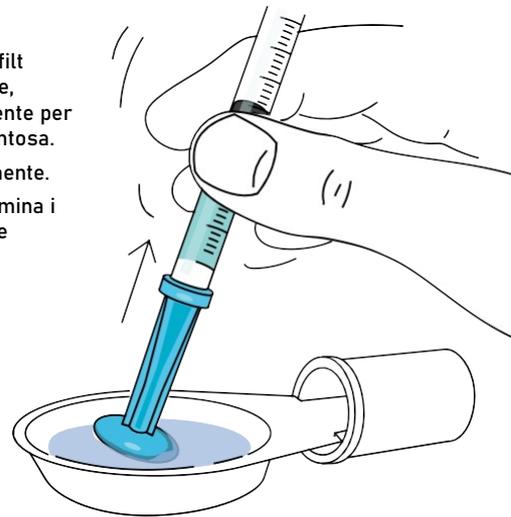


→ Prendete il corpo dello Sterifilt con la mano per fissarlo più saldamente, ruotando e premendo.



→ Per alcune siringhe (Omnican serra), spingete fino a sentire un clic."

→ Mettete lo Sterifilt dentro la soluzione, inclinate leggermente per evitare l'effetto ventosa.
→ Aspirate lentamente.
→ Lo Sterifilt + elimina i batteri dalle vostre soluzioni.



→ Appoggiate la siringa con il filtro sul padellino durante la preparazione della zona dell'iniezione.

FILTRAZIONE CON FILTRI DI COTONE STERILI



→ Utilizzate la carta dell'imballaggio per far cadere il cotone nel padellino senza toccarlo. Se cade fuori prendetene un altro.



→ Non toccate il filtro con le dita.

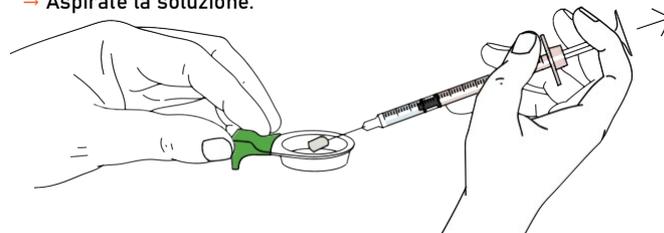
CON UNA SIRINGA SENZA AGO

- Posate il buco della siringa sul filtro.
- Premete per un contatto ottimale tra siringa e filtro.
- Aspirate la soluzione.

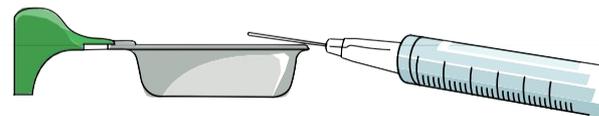


CON UNA SIRINGA CON AGO

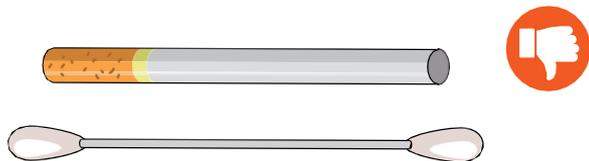
- Evitate di toccare il fondo del padellino con l'ago, rischiate di rovinare la punta e di rendere inefficace la filtrazione.
- Aspirate la soluzione.



- Una volta riempita, posate la siringa sul bordo del padellino fino a quando non avete disinfettato il punto dell'iniezione.

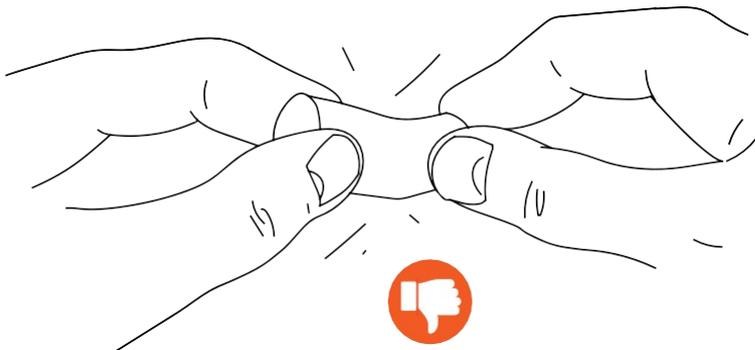


I FILTRI IN COTONE "FAI DA TE"



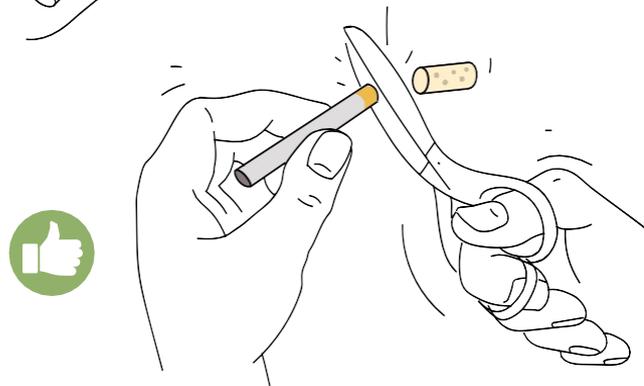
ATTENZIONE

Questi filtri non sono sterili, il loro utilizzo è sconsigliato.



Se li dovete usare, fatelo con le mani pulite e toccandoli il meno possibile.

Se dovete tagliarlo utilizzate le forbici.



Se utilizzate un filtro troppo piccolo la filtrazione sarà meno efficace.

RIUSO DI FILTRI IN COTONE

E' sconsigliato riusare i filtri in cotone.

I filtri di cotone accumulano batteri e funghi e sono responsabili di "febbre ossea", cioè da alte febbri e dolori intensi.

I cotonei potrebbero essere stati a contatto con un ago contaminato dal virus dell'epatite C.

Se non potete fare a meno di riutilizzare i filtri in cotone, utilizzate esclusivamente i vostri.

In questo caso, è possibile raggruppare più filtri di cotone e filtrare il tutto con un filtro membranario antibatterico (Toupie o Sterifilt +).

Esistono due metodi possibili:

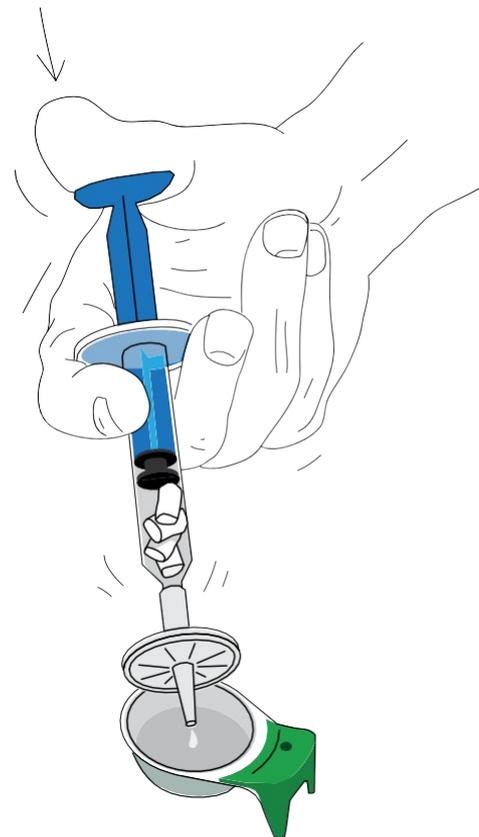
METODO 1

→ Aspirate con una siringa munita di un filtro antibatterico.



METODO 2

→ Espellere il liquido in un padellino nuovo e utilizzare una nuova siringa per aspirarlo.



L'INIEZIONE

TROVARE UNA VENA

Se state aiutando qualcuno a iniettarsi lavatevi le mani prima e dopo.

Per la ricerca di una vena, mirate a una zona di pelle pulita, evitate le vene infiammate, indurite o profonde.

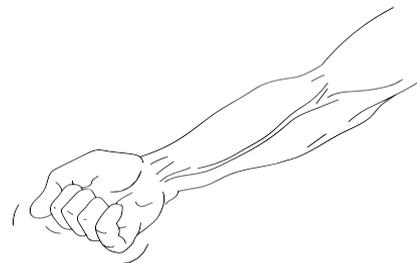


PRESERVATE LE VOSTRE VENE

Le vene danneggiate rischiano di essere infettate e possono ostruirsi definitivamente. Se una vena è ostruita, non è più possibile utilizzarla nella sua parte inferiore.

Durante una doccia calda, individuerete facilmente le vene migliori.

-  Rischio basso
-  Rischio medio
-  Rischio elevato



Diverse tecniche possono rendere una vena più visibile:

- Stringere e rilasciare il pugno per pompare il sangue
- Eseguire movimenti di rotazione con il braccio
- Lasciare pendere il braccio
- Picchiettare sulla vena con le dita
- Strofinare con un tampone imbevuto di alcool

Cercate le vene al tatto piuttosto che alla vista: una vena visibile è spesso superficiale e più sottile rispetto a una che si sente, che può essere più profonda e più grossa.

Se la ricerca delle vene è difficile, si consiglia di utilizzare un laccio emostatico.



IL LACCIO EMOSTATICO

Utilizzate solo il vostro laccio emostatico e disinfettatelo regolarmente.

Quando regolate il laccio, posate la siringa sul padellino, non mettetela in bocca.



Il laccio emostatico deve essere allentato non appena l'ago è nella vena, soprattutto con un volume iniettato superiore a 2 ml.

La pressione sulla parete venosa sarà troppo forte e il prodotto fuoriuscirà: questo è il "fuori vena"

TRE METODI PER POSIZIONARE UN LACCIO

Il laccio emostatico deve essere posizionato prima di disinfettare il punto di iniezione.

Il laccio deve essere stretto leggermente: se è stretto troppo forte e/o per troppo tempo bloccherebbe la circolazione sanguigna. Di seguito tre metodi per posizionare un laccio emostatico.

1



2



3

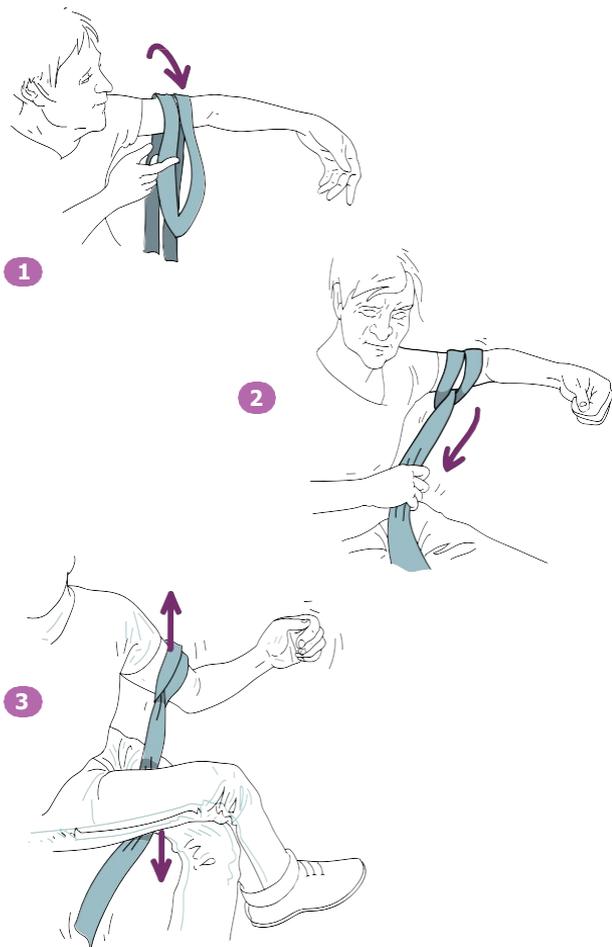


4



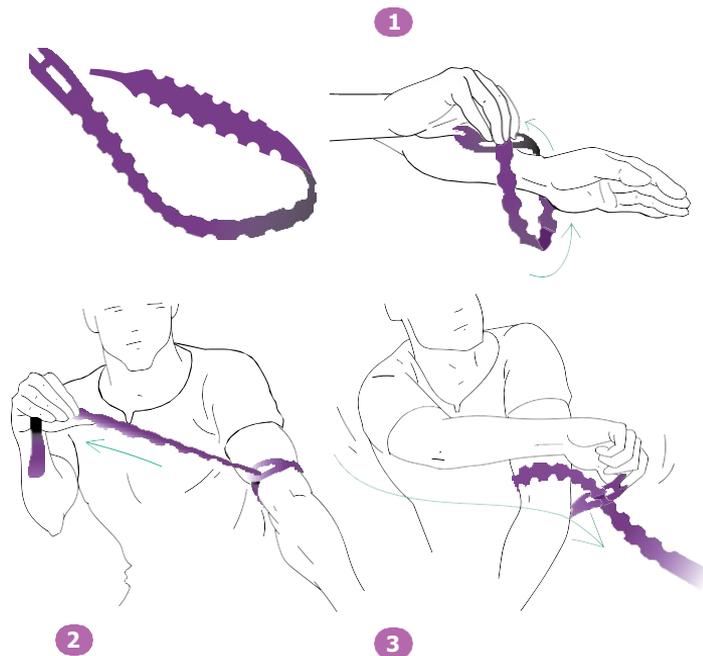
Prima dell'iniezione il laccio viene allentato tirando la linguetta rossa

METODO 2



METODO 3

Potete anche utilizzare il laccio emostatico con una mano facendo così:



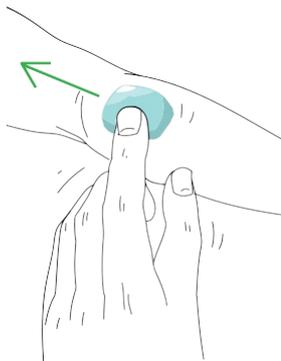
→ Stringete il laccio con una mano lentamente per non romperlo.

→ Apertura di un laccio con una mano.

Qualunque laccio emostatico deve essere aperto quando viene iniettata la sostanza.

DISINFETTARE IL PUNTO D'INIEZIONE

Utilizzate un tampone d'alcool: una soluzione con il 70% di alcool elimina immediatamente batteri, funghi e virus (HIV, epatite B e C).



- Togliete il tampone d'alcool dal suo imballaggio.
- Passate il tampone una volta dal basso all'alto sul punto dell'iniezione o usate la tecnica della "lumaca" (girate dall'interno verso l'esterno).
- Non è necessario disinfettare più di 2 cm intorno al punto d'iniezione.

ATTENZIONE

Non leccate mai il punto dell'iniezione.

Se toccate il punto dopo averlo disinfettato, disinfettatelo di nuovo.

Se dovete ricorrere a un secondo punto:

- schiacciate il 1° con un tampone secco
- disinfettate il 2° punto con un nuovo tampone d'alcool.

In assenza di un tampone d'alcool, potete lavare il punto d'iniezione con un sapone e asciugate con un pezzo di carta.

GLI AGHI

ATTENZIONE

Utilizzate un ago sterile per ogni singola iniezione.

Un ago già utilizzato è spesso rovinato: rischia di danneggiare la vostra pelle e le vostre vene e può essere portatore di microbi.



→ L'ago deve essere sterile prima di entrare nella vostra vena.

→ Un ago nuovo è già lubrificato e protetto dal suo tappo.

→ Non leccate l'ago: la saliva contiene 10 milioni di germi per millimetro.

Iniettare questi germi può causare infezioni gravi.

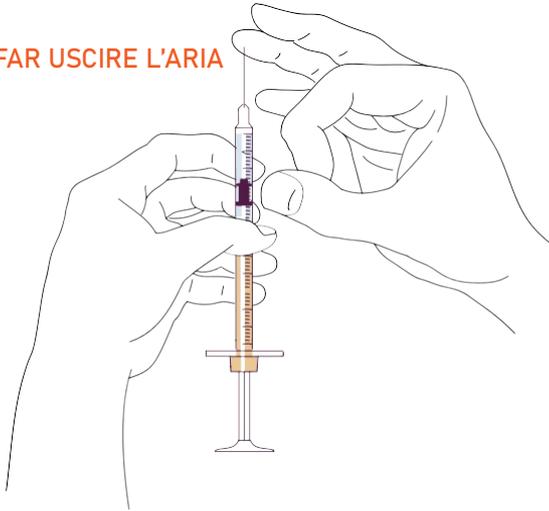


L'INIEZIONE

Prendetevi il vostro tempo, state i più calmi possibili.

Più i vostri gesti saranno lenti, più la possibilità di riuscita al primo tentativo sarà alta.

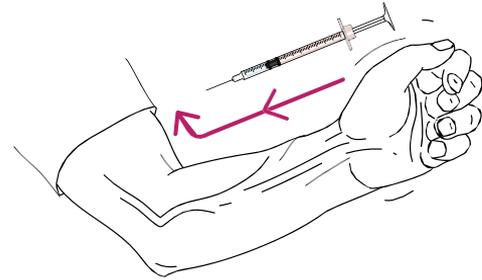
FAR USCIRE L'ARIA



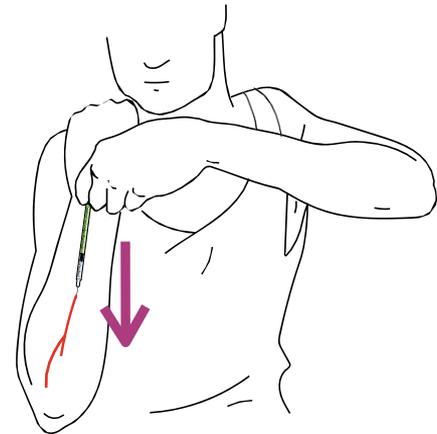
- Tenete la siringa in verticale con l'ago rivolto verso l'alto.
- Tirate leggermente il pistone e battete leggermente sulla siringa per far salire le bolle d'aria verso l'ago.
- Premete il pistone lentamente per far uscire l'aria.

Sappiate che non è necessario eliminare l'aria dall'ago: contiene solo una piccola quantità d'aria che non è pericolosa da iniettare. Non sarà dannosa per il tuo cuore.

INIETTARE NEL SENSO GIUSTO

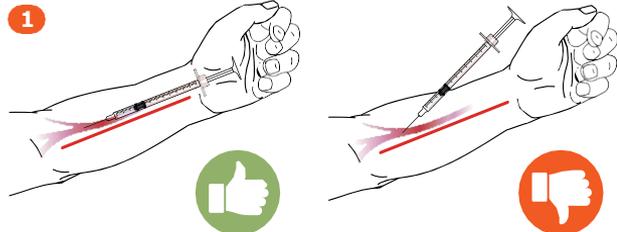


- Bisogna sempre iniettare nella direzione del cuore per evitare di danneggiare la vena.
- Se vi aiutete con il dito a guidare l'ago disinfettatelo prima.



- Fate attenzione ad iniettare nella direzione del cuore.

INTRODURRE L'AGO



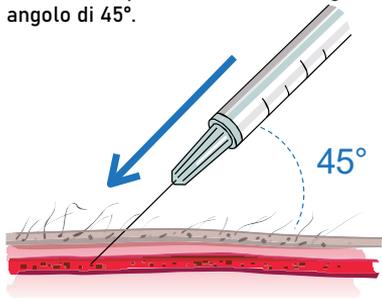
→ La siringa deve essere tenuta parallela alla vena se no l'ago rischia di uscire. (fuori vena)

→ Non inserite tutto l'ago, ma lasciatene sempre un po' fuori.

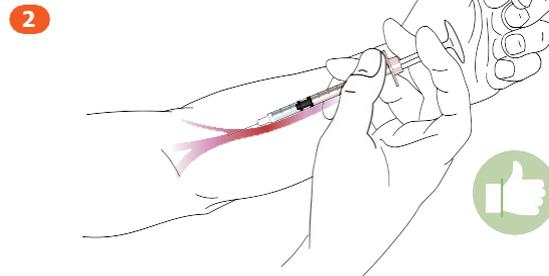
→ Appoggiate il vostro braccio su un supporto (un tavolo, un ginocchio, etc.) per avere più stabilità.

→ Rivolgete la punta dell'ago verso l'alto per facilitare l'uscita della sostanza.

→ Bucate la pelle tenendo la siringa con un angolo di 45°.



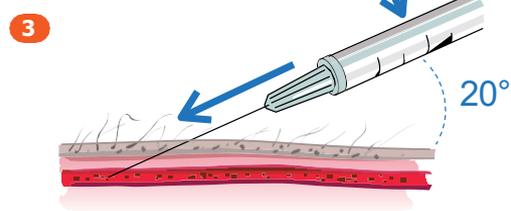
EFFETTUARE UN RITORNO VENOSO



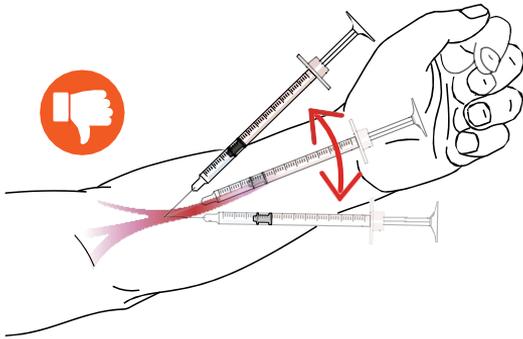
→ Tirando leggermente il pistone vi assicurerete che l'ago si trovi nella vena: del sangue rosso deve entrare dentro la siringa.

I "risucchi" (i movimenti avanti e indietro con il pistone) dopo l'iniezione non aumentano la quantità di sostanza iniettata né il suo effetto. Al contrario, aumentano la dimensione del "buco" e provocano lesioni sulla parete venosa.

POSIZIONARE L'AGO



→ Riducete l'angolo di entrata tra il braccio e la siringa, spingete leggermente per piazzare l'ago nel posto giusto.



→ Non "cercate" una vena quando l'ago è già nel braccio: danneggereste i tessuti sottocutanei. Rimuovete l'ago e riprovate.

Un vaso che sentite pulsare è un'arteria ed è molto pericoloso toccare un'arteria.

Se ciò accade, lo riconoscerete perché il sangue delle arterie è meno scuro, è rosso vivo, leggermente schiumoso, sotto pressione e fuoriesce a scatti.

SE SIETE DENTRO UN'ARTERIA FERMATEVI IMMEDIATAMENTE!

L'iniezione in un'arteria può provocare forti dolori, paralisi e emorragie.

Rimuovete lentamente l'ago ed esercitate una forte pressione sul sito per diversi minuti con un tampone asciutto per fermare il sanguinamento.

Nel frattempo, tenete l'arto interessato sollevato.

Se il sanguinamento non si ferma, chiamate i soccorsi al numero unico di emergenza 112.

FINIRE L'INIEZIONE

- Allentare il laccio emostatico prima dell'iniezione.
- Non muovete più la siringa per evitare di spostare l'ago e danneggiare la vena.
- Iniettando lentamente la sostanza si diluirà meglio con il sangue.
- Una volta svuotata la siringa sfilate l'ago senza cambiare l'angolo.



→ Comprimere il sito d'iniezione senza strofinare con un tampone secco per 30 secondi:

- Limita il sanguinamento
- Favorisce la cicatrizzazione
- Limita gli ematomi
- Preserva le vostre vene
- Limita la presenza di sangue sulle dita.

ATTENZIONE

Non leccate il punto di iniezione, potreste rischiare un'infezione con i batteri presenti nella vostra bocca.

Non fermate il sanguinamento con il dito, potresti diffondere i virus presenti nel tuo sangue.

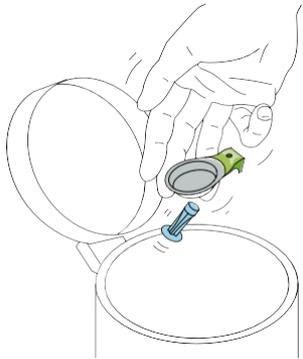
Un tampone asciutto è più efficace di un tampone di alcool: l'alcool ritarda la coagulazione.

**DOPO
L'INIEZIONE**

COSA FARE DEL MATERIALE?



- Dopo l'iniezione, buttate la siringa e l'ago in un contenitore idoneo (SANIBOX).
- Se non avete a disposizione un SANIBOX mettete le siringhe e aghi dentro una bottiglia di plastica.
- Portate le siringhe usate ad un servizio di riduzione del danno.
- Il materiale non tagliente può essere gettato nella spazzatura.
- Se avete un SANIBOX non siete obbligati a rimettere il cappuccio alla siringa, così evitate di pungervi.
- Se aiutate qualcuno ad usare per via endovenosa dovranno essere loro a rimettere il cappuccio all'ago e a buttare la siringa.
- Pulite la superficie sulla quale avete preparato l'iniezione con un disinfettante.
- Lavatevi le mani.



L'OVERDOSE

L'OVERDOSE DA OPIOIDI

L'overdose da oppioidi (eroina, metadone, buprenorfina, ecc.) si manifesta con:

- una sonnolenza molto forte
- un'assenza di reazione
- una respirazione molto debole
- pupille molto ristrette
- le labbra pallide o blu

L'overdose può portare al decesso!

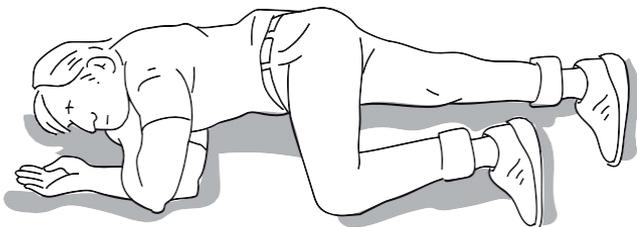
Il naloxone è il farmaco salvavita per il trattamento d'emergenza per i sovradosaggi da oppioidi. Questo farmaco consente alla persona di rimanere in vita fino all'arrivo dei soccorsi.

Se sei un consumatore di oppioidi o vicino a qualcuno che li consuma, è consigliabile avere del naloxone con te, comunicarlo alle persone intorno a te e sapere come utilizzarlo.

COSA FARE IN CASO DI OVERDOSE?

Chiamate i soccorsi (112).

Dopo aver chiamato i soccorsi, puoi somministrare il naloxone. Quando la persona riprende conoscenza e la respirazione migliora, mettila in posizione laterale di sicurezza.



Anche se la persona sembra stare meglio, è importante aspettare l'arrivo dei soccorsi. L'effetto del naloxone dura meno a lungo rispetto all'effetto della maggior parte degli oppioidi, quindi si potrebbe verificare una nuova overdose.

LE FORME E LA SOMMINISTRAZIONE

Il naloxone è disponibile in due forme:

Forma intramuscolare (in Francia: Prenoxad®):

→ L'iniezione va effettuata nella coscia, nel gluteo o nella spalla; può essere somministrata anche attraverso i vestiti.

→ L'ago deve entrare completamente, perpendicolarmente alla pelle.

→ Somministrare una dose (un tratto) alla volta.

In Francia una seconda dose può essere somministrata se la persona non riprende conoscenza 2-3 minuti dopo la prima dose (dosi più alte possono essere necessarie per metadone e buprenorfina).

Modalità di utilizzo: www.prenoxad.fr/injecting.html

Spray nasale (in Francia: Nyxoid®):

→ Assicurati che la cavità nasale sia libera (non ostruita).

→ Inclina leggermente la testa della persona all'indietro per liberare le vie aeree.

→ Applica lo spray nella parte posteriore della narice della persona.

Modalità di utilizzo: www.naloxone.fr/formation_en_7etapes/

Il Prenoxad in Francia è disponibile in CAARUD, CSAPA e in farmacia (gratuito con prescrizione medica).

ATTENZIONE

In caso di overdose da stimolanti, mantieni la calma e chiama i soccorsi. Se pensi che la persona abbia anche assunto oppioidi, puoi somministrarle il naloxone senza rischi per la sua salute.

RINGRAZIAMENTI

Grazie ai relatori:

Gli 8 comitati di pilotaggio degli utenti delle strutture sociali e socio-sanitarie seguenti:

- Nouvelle Aube, Marsiglia
- CAARUD ASUD, Nîmes
- CAARUD ASUD, Marsiglia
- CAARUD AXESS, Montpellier (Gruppo SOS)
- CAARUD 93, Aulnay-Sous-Bois (Aurore)
- CAARUD AIDES, Béziers
- CAARUD, SCMR e CSAPA Ithaque, Strasburgo
- CAARUD La Boutik (Ridurre i rischi), Montpellier

I professionisti sociali, medici, paramedici:

- Un grande ringraziamento particolare a Bertrand Dupiat, esperto
- Marie Debrus, farmacista (Medici del Mondo)
- Fred Bladou, Yann Fournet e Florian Bourgoïn (AIDES)
- Didier Touzeau, psichiatra, specialista in dipendenze
- Stéphane Robinet, presidente (Pharm'addict) e farmacista (Ithaque)
- Gauthier Waeckerle, direttore (Ithaque)
- Perrine Roux, direttrice della ricerca, Laelia Briand Madrid e Salim Mezaache, ricercatori (SESSTIM, INSERM)
- David Gautre, capo del servizio, Anne de Bellefontaine, infermiera, e il team del CAARUD AXESS (Gruppo SOS)
- Fiona Branchu, caposervizio (CAARUD AIDES, Béziers)
- Cyril Martin, responsabile AIDES Occitania
- Valère Rogissard, direttore di settore, Stéphane Bribard, capo del servizio, Pascal Perez, educatore specializzato e il team del CAARUD 93 (associazione Aurore)

- Julien Poireau, coordinatore, Joachim Levy, direttore e Sophie Desrousseau, presidente dell'associazione di auto-supporto Nouvelle Aube (Marsiglia)
- Jean François Favatier, direttore e Yourine Wendzinski, coordinatrice ASUD Nîmes
- Stéphane Akoka, direttore ASUD Marsiglia
- Fabrice Olivet, ASUD
- Gregory Pfau, farmacista (Charonne, OPPELIA e l'ELSA della Pitié Salpêtrière)
- Maëla Lebrun, direttrice del Bus 31/32 (Marsiglia)
- Monique Douguet, direttrice e il team del CAARUD Ridurre i rischi (Montpellier)
- Pierre Chappard, presidente di Psychoactif
- Méliné Negroni, farmacista e Marine Juhel, farmacista (APOTHICOM)
- Marie-Christine Charansonnet, medico direttore del Centro municipale di salute (Parigi)
- Charles Candillier, medico di sanità pubblica, epidemiologo
- Etienne Normand, Clémence Isaure, Sybille Liegeois e Stéphane Felius, referenti dei gruppi misti paritari "partecipazione degli utenti" della Fédération Addiction
- Lionel Sayag, direttore (PROSES)

Questa guida sull'iniezione sicura è realizzata da Savoir + Risquer – (FRPA, Fonds de Recherche et de Prévention Addictions).

GLI AUTORI:

MAREC DIEUL

Educatore, psicologo clinico e poi direttore di CAARUD, CSAPA e CHRS. Lavora nell'ambito dell'addittologia da 15 anni e nel settore medico-sociale da 25 anni. Delegato generale di Savoir+ Risquer – (FRPA).

DR ELLIOT IMBERT

Medico, direttore del CMS di Ivry-sur-Seine (1978-2000), medico del CSAPA Ivry-Sud (1997). Ideatore dello Steribox (1992), dello Stericup (1999) e dello Sterifilt (2002). Presidente di Savoir+ Risquer – (FRPA).

LENNEKE KEIJZER

Ingegnere in biologia, lavora nella RdRD da 18 anni (programma di scambio di siringhe, centro di cura, Apothicom). Direttrice scientifica di Savoir+ Risquer – (FRPA).

Illustrazioni : Philippe Bartholi

Grafica: Lola Duval et Philippe Dabasse

IN FRANCIA:

- Per avere del materiale
- Per saperne di più
- Per trovare le vene
- Per accompagnamento tecnico
- Per un accesso alle cure

Avvicinatevi al CAARUD o al CSAPA più vicino. Potete chiedere loro se offrono sessioni di Accompagnamento ed Educazione ai Rischi Legati all'Iniezione, chiamate AERLI.

CONTATTI UTILI

Il 15 (SAMU in Francia)

o il 112 numero d'urgenza Europeo)

Drogues info services : 0800 23 13 13

Fédération addiction : 01 43 43 72 38

Per qualsiasi emergenza o domanda, recatevi al CAARUD più vicino nella vostra zona (100% anonimo e gratuito) per ottenere rapidamente risposte dirette.

www.drogues-info-service.fr

SAVOIR+RISQUER-

FRPA Fonds de Recherche
et de Prévention Addictions

savoirplus-risquermoins.net

9 rue des Innocents, 75001 PARIS

Marec Dieul, Delegato Generale: +33 (0)6 49 00 38 96

Elliot Imbert, Presidente: +33 (0)6 83 60 70 54

Lenneke Keijzer, Directrice Scientifica: +33 (0)6 81 22 72 76

Email: contact@frpa.net



Traduzione italiana a cura di:

"L'ISOLA DI ARRAN"

+39 3492216742

Email: isoladiarran.info@gmail.com

www.isoladiarran.com

Copia gratuita, non destinata alla vendita.